

Cultura & spettacoli

FOTOGRAFIA Cinque scatti sulle opere di Cosimo Fanzago sormontano lo scalone monumentale di Palazzo Serra di Cassano

Riccio, poesia dello sguardo

DI ARMIDA PARISI

Se ne stanno quiete, penzolanti davanti al portale d'accesso al piano nobile di Palazzo Serra di Cassano, proprio in cima allo scalone in piperno disegnato da Ferdinando Sanfelice. Cinque gigantografie (*nella foto in alto*) firmate da Sergio Riccio per un omaggio inconsueto a Cosimo Fanzago, l'architetto che ha segnato in maniera indelebile l'edilizia del Seicento napoletano.

L'occasione è data dalla cerimonia conclusiva del Premio Cosimo Fanzago, che quest'anno si è tenuta proprio a palazzo Serra di Cassano.

Lo sguardo di Riccio, abituato a posarsi sulle pietre degli edifici, si sofferma sulle creazioni di Fanzago in una prospettiva non celebrativa: i suoi scatti in bianco e nero trasudano un rispetto quasi religioso per il Maestro di cui l'obiettivo del fotografo pare voler carpire il segreto.

La facciata e l'interno della chiesa di San Martino, vengono indagati per la compiuta coerenza del progetto compositivo, in cui la semplicità dell'esterno spiazza il visitatore che, varcata la soglia, si ritrova in uno spazio sontuosamente barocco.

Ma è davanti ai dettagli che viene fuori tutta la poesia del fotografo: un particolare, estrapolato dal contesto, assurge a segno totale, portatore di un senso profondo, che se sfugge all'occhio dello storico non lascia indifferente l'artista.

È una visione quasi metafisica, quella di Sergio Riccio, che ha la capacità di sospendere la dimensione spazio-temporale dell'im-



agine a vantaggio di una percezione silenziosa e meditativa.

Il festone di frutta (*nella foto a sinistra*), frammento forse di un apparato da festa, trovato recentemente interrato nel chiostro di San Martino sembra avere una storia da raccontare: «La sua ombra disegna la silhouette di un cane pronto a balzare verso la preda - commenta lo stesso Riccio - e sembra lo scatto liberatorio dell'oggetto d'arte che finalmente ritorna alla luce».

È una fotografia densa di suggestioni che suggerisce al fruitore una lettura libera, abbandonata al sogno più che all'analisi, all'immaginazione più che alla documentazione.

Così, sull'obelisco di san Gennaro (*nella foto in basso*) a piazza Riario Sforza, pare scomparso proprio il Patrono: immersa com'è nel buio della notte, la statua in bronzo non si lascia vedere. Un'occasione che Sergio Riccio non si lascia sfuggire: poeta del silenzio com'è, oppone al frastuono del mondo il suo punto di vista solitario e pensoso.

AL SUOR ORSOLA CON GLI ALLIEVI DI MICHELE CAMPANELLA
Quattro giovani talenti del piano in concerto a trent'anni dalla scomparsa di Vincenzo Vitale

Il racconto del grande maestro nelle parole dei suoi più illustri allievi e nelle esibizioni pianistiche dei migliori talenti della sua Scuola. Ci saranno tre generazioni di grandi musicisti a confronto stamane



a partire dalle 11 all'Università Suor Orsola Benincasa per le celebrazioni per il trentennale della scomparsa di Vincenzo Vitale (1908-1984). Senza dubbio il più grande esponente della gloriosa scuola pianistica napoletana fondata da Sigismondo Thalberg, Vincenzo Vitale è divenuto celebre nel mondo per le sue brillanti innovazioni nel campo della tecnica pianistica, che hanno proiettato anche all'estero la sua notevole attività didattica, a cui fin da giovane si era particolarmente dedicato. Riccardo Muti, Michele Campanella, Laura De Fusco, Massimo Bertucci o Renato Di Benedetto. Basta citare alcuni dei suoi allievi più noti per cogliere lo spessore didattico del Maestro Vitale. E proprio per celebrare il suo grande impegno nella formazione dei giovani a trent'anni dalla sua scomparsa l'Università Suor Orsola Benincasa, il Centro di studi pianistici Vincenzo Vitale e l'Accademia europea di musica e arti dello spettacolo hanno organizzato un'intesa giornata di studi ed esibizioni pianistiche, ideata dal Maestro Michele Campanella. Una giornata di respiro internazionale perché al tavolo dei relatori ci saranno artisti e studiosi provenienti da ogni parte del mondo, come Viviana Nicoletta Ferrari dell'Università di Melbourne, autrice di uno studio approfondito sulla scuola di Vincenzo Vitale. Al pianoforte quattro giovani allievi eccellenti del Centro studi pianistici Vincenzo Vitale: il trevigiano Davide Osellame (*nella foto col maestro Campanella*), il marchigiano Michele Castaldo, la polacca Maria Kasznia e il giovanissimo talento napoletano Antonio Sensale (14 anni). A loro il compito di cimentarsi con un programma di grande prestigio da Bach a Cajkovskij, da Schubert a Chopin. «Abbiamo voluto sostituire il nostro tradizionale appuntamento musicale con il Concerto per il Solstizio d'Estate - spiega il rettore del Suor Orsola, Lucio d'Alessandro - con una giornata che esaltasse la funzione pedagogica della musica con le esibizioni di giovani allievi di talento».

CAROLINA GIACCO

LA RASSEGNA Scrittori americani dialogano con Antonio Monda su "Corruzione e purezza"

Conversazioni a Tragara

Corruzione e purezza è il tema al centro delle Conversazioni, il festival di letteratura internazionale ideato da Antonio Monda e Davide Azzolini che dal 2006 si svolge ogni anno a Capri, nella piazzetta di Tragara

Per due weekend consecutivi, al tramonto sulla rotonda di Tragara, gli scrittori svolgono il reading e conversano con Antonio Monda. Ad aprire la rassegna, venerdì 27 sarà Marilynne Robinson, una delle voci più intense e profonde della narrativa mondiale, vincitrice del Pulitzer Prize for Fiction 2005 con "Gilead" (Einaudi) e dell'Orange Prize 2009 per "Home". L'indomani sarà la volta di Hanif Kureishi, autore di numerosi romanzi tra cui "Il Buddha delle periferie" (Bompiani), "Le Weekend" (Bompiani) in uscita in questi giorni contemporaneamente all'omonimo film diretto da Roger Mitchell. Il protagonista di domenica 29 giugno sarà Daniel Libeskind. Con lui si spazia oltre la letteratura: architetto, teorico dell'architettura e artista nel senso più ampio del termine, Libeskind è uno dei maggiori esponenti del decostruttivismo americano.

Sarà l'australiana Anna Funder la protagonista della conversazione del 4 luglio. Sabato 5 sarà dedicato a Don DeLillo, il grande

maestro della narrativa postmoderna americana che sarà in Italia in esclusiva aper Le Conversazioni.

Il 6 luglio ci sarà Rachel Kushner, autrice dalla scrittura potente e ricercata, che, dopo essersi messa in luce con "Telex da Cuba" (Mondadori), ha atteso quasi sei anni prima di pubblicare "I lancia-fiamme" (Ponte alle Grazie), definito dal New York Times come il romanzo più significativo del 2013.

Ma da oggi Le Conversazioni trovano ospitalità nella Capitale. Fino al 19 giugno Antonio Monda incontra nella sala degli Arazzi in viale Mazzini, le più importanti personalità del mondo culturale italiano. Oggi alle 19, il direttore de Il Foglio Giuliano Ferrara e Francesco Piccolo, inaugureranno la conversazione su corruzione e purezza. Domani sarà la volta della scrittrice Elisabetta Rasy pm lo storico ed editorialista del Corriere della Sera Ernesto Galli della Loggia e Roberto Andò regista, sceneggiatore e romanziere, vincitore del David di Donatello e il Nastro d'Argento come migliore sceneggiatura con il film Viva la libertà. Infine, giovedì l'incontro con Toni Servillo chiuderà il primo ciclo di nuovi appuntamenti.

ARPA

APPUNTAMENTI

OGGI. Istituto Italiano per gli studi Filosofici, via Monte di Dio 14, ore 17,30. Presentazione del poemetto di Edoardo Sant'Elia dal titolo: "Cartografia", con disegni di Oreste Zevola. Intervengono Enzo Battarra e Matteo Palumbo.

OGGI. Libreria Ubik in via B. Croce 28, ore 18. Si presenterà "Le avventure di Max Fontanarossa" di Francesco Di Domenico (Kairòs Edizioni). All'incontro, moderato da Lucio Rufolo, interverranno Fabrizio Morrone e Gianni Puca. Letture di Mariarosaria Riccio. Sarà presente l'Autore. Evento a cura di Monica Florio.

OGGI. Palazzo Armieri, via Nuova Marina 19/c, ore 11. L'assessore Severino Nappi e il presidente Asmef Salvo Iavarone, presentano il volume "Trovare l'America", con la prefazione di Martin Scorsese.

OGGI. Auditorium del Palazzo di Giustizia al Centro Direzionale, ore 10,30. Cerimonia di conferimento del "Premio per la pace Nelson Mandela" ad Alex Zanotelli che terrà una lectio magistralis sui diritti umani. Un riconoscimento anche all'attore e regista Toni Servillo, presente alla cerimonia.

OGGI. La Feltrinelli, via Santa Caterina a Chiaia 23, ore 18. Incontro con Ramin Bahrani in occasione della presentazione del suo nuovo libro "Il suono dell'Occidente" (Mondadori). Presenta Stefano Valanzuolo

DOMANI. Clinica Mediterranea, ore 17,30. Per Mondodonna, incontro dibattito su "Comunicazione medico-paziente in oncologia".